

SCHEDA PROGETTO CARITAS RAGUSA FOTO FESTIVAL PER PROGETTO PRESIDIO CARITAS ITALIANA

Per la sua posizione centrale nel Mediterraneo, la Sicilia e le altre regioni del Mezzogiorno costituiscono la frontiera privilegiata per gli sbarchi spesso drammatici dei migranti. Ed è noto che quando si parla di immigrati, la narrazione prevalente si riduce alle tragedie in mare, al fenomeno dello sfruttamento in agricoltura, del caporalato, alla diffidenza.

OBIETTIVO

Scopo dell'iniziativa è ridurre le distanze sociali e sensibilizzare le comunità locale e nazionale con una viva testimonianza per avvicinarci e renderci partecipi alla vita di persone che vivono il nostro territorio, esigenze e sfide che affrontano come tutti. Sicuramente le immagini mettono a nudo disuguaglianze, ma anche la resilienza e quello spirito di condivisione e innata celebrazione della vita che caratterizza le attività di Caritas e dei nostri sostenitori come Fondazione Con il Sud e Collezione Donata Pizzi e la Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana, che con il loro contributo l'anno scorso ci hanno dato l'opportunità di avviare l'iniziativa.

EDIZIONE 2021

Grazie al sostegno di Fondazione Con il Sud, Caritas Italiana, Collezione Donata Pizzi e la Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché con la preziosa collaborazione della Fondazione di Comunità Val di Noto e delle Caritas diocesane di Ragusa e di Noto, Martina Della Valle e Maria Vittoria Trovato hanno realizzato due progetti espositivi sui Presidi di Pachino (Sr) e di Marina di Acate (Rg), rispettivamente 'Correspondence' e 'Fascia Trasformata'. I lavori sono stati presentati durante le giornate inaugurali del Festival a luglio 2021, con apposito talk patrocinato dall'Ordine nazionale dei Giornalisti di Sicilia dove erano presenti, oltre le autrici, Caterina Boca di Caritas Italiana, Maurilio Assenza vicepresidente di Fondazione Val di Noto e Nello Scavo, inviato speciale di Avvenire. I progetti hanno visto la partecipazione di varie persone attive nei Presidi e coinvolto alcuni dei fruitori dei servizi che questi offrono per attenuare loro i soliti disagi e quelli imposti dal nuovo presente post pandemia.

È stata l'occasione per conoscere tanti lavoratori stranieri e le loro famiglie che vivono nei nostri territori e desiderano un futuro in cui non si faccia più a meno della convivenza nella diversità delle persone che lavorano nel silenzio delle avversità dovute alle difficoltà che incontrano ogni giorno nel proteggere la propria dignità col desiderio di voler fortificare i legami che si sono creati nella prima edizione per rendere la riflessione più efficace e duratura.

IDEA PROGETTUALE 2022

Patrocinato dal Ministero della Cultura, e sostenuto da Caritas Italiana e Fondazione Con II Sud, il progetto coinvolge le Caritas diocesane di Oppido Mamertina – Palmi e quella di Crotone.

PROGETTO PRESIDIO di CARITAS ITALIANA

I Presidi sono dei luoghi di ascolto che mirano a ridurre l'invisibilità grazie a un lavoro di rete con organizzazioni sindacali e altre realtà del privato sociale per aiutarli a vedere riconosciuta la loro dignità di lavoratrici e di lavoratori. I Presidi non sono uguali tra loro: sono stagionali o permanenti. I tratti cambiano a seconda delle caratteristiche storiche, culturali e istituzionali del territorio, delle peculiarità della filiera e dei sistemi produttivi.



Presidio di Oppido Mammertina Palmi

Il territorio corrisponde alla Piana di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria, con Taurianova, Rosarno, Rizziconi e San Ferdinando, i centri più interessati al fenomeno della migrazione dei braccianti stagionali africani. La Piana di Gioia Tauro è prevalentemente coltivata a ulivi e agrumi. Numerosissima la presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari, in particolare africani che vivono in condizione di assoluta difficoltà e povertà nella zona di Rosarno, Rizziconi, San Ferdinando e Taurianova.

Nella tendopoli gli operatori Caritas hanno censito **oltre mille persone di 13 nazionalità diverse** e preso in carico oltre 400 lavoratori, cioè il 33% del totale. I contatti hanno riguardato maschi tra i 20 e i 40 anni.

Presidio di Crotone

La diocesi di Crotone ha aderito agli interventi di Presidio di Caritas nel 2020. La popolazione straniera stazionaria presente nel territorio di Crotone è di 12 mila cittadini per la maggior parte provenienti dalla Romania, seguita dal Pakistan (10,2%), dal Marocco (8,0%) e dall'Afghanistan.

C'è difficoltà a quantificare tale presenza per ovvi motivi legati al loro stato di clandestinità. Gli stranieri in transito sul territorio crotonese rappresentano la categoria più vulnerabile perché spesso sprovvista di documenti e perché non possiede una fissa dimora.

Ufficio Stampa Ragusa Foto Festival - Virginia Coletta - +39 392 96.72.555 - virginia@virginiacoletta.it